



# CITTÀ DI TERAMO

## AREA 4 - ATTIVITA' SOCIALI, ANAGRAFE, ERP

### REGISTRO GENERALE N. 406 del 29/02/2024

#### Determina del Dirigente di Settore N. 93 del 27/02/2024

PROPOSTA N. 560 del 27/02/2024

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M) MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART. 50 LETT. E) D.LGS. 36/23. IMPORTO A BASE DI GARA € 418.332.00

La sottoscritta Dott.ssa Federica Cilli, responsabile unico di progetto, giusta determina dirigenziale n 171 del 01/02/2024 attestando di non ricorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e della normativa anticorruzione, e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90 sottopone alla Dirigente dell'Area 4 il seguente provvedimento:

VISTI:

- l'art. 151 comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;*
- il punto 9.3.6 del Principio contabile Allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011 il quale cita: *"Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali;*

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 - il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 da parte degli Enti Locali è stato differito al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), con le seguenti motivazioni di carattere generale:

- incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;

- accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

PRESO ATTO della FAQ n. 54/2023 nella quale l'Arconet ha precisato che "...si rappresenta che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel D.M. del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione";

RILEVATO che, dunque, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 questo Ente si trova in esercizio provvisorio;

RICHIAMATI con riferimento alle disposizioni dell'esercizio provvisorio:

- l'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che ulteriormente precisa come nel corso dell'esercizio provvisorio:
  - gli enti possono impegnare solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (punto 8.5);
  - gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (punto 8.5);
  - la gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato (punto 8.6);

- gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto “già assunti”, non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell’ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell’esercizio in gestione (punto 8.6);
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell’ultimo bilancio approvato (punto 8.7);

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21/04/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e del Piano degli Obiettivi 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 03/08/2023 è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 31/01/2024 ha approvato il Peg. Provvisorio 2024;

#### VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell’08/08/2020 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13/08/2020, con le quali si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell’Ente in funzione degli obiettivi dell’Amministrazione comunale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 418 del 26/10/2022 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione parziale della struttura dell’Ente. Modifica Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi. Assegnazione Risorse Umane in funzione degli obiettivi dell’Amministrazione comunale;
- il Decreto Sindacale n.24 del 09/11/2021 di “Conferimento dell’incarico di funzioni dirigenziali avente ad oggetto l’Area 4 in attuazione della riorganizzazione dell’Ente – Individuazione datore di lavoro ex D. Lgs. n. 81/2008” di autorizzazione all’esercizio delle funzioni di cui all’art.107, commi 2 e 3, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali di cui al D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

VISTO il D.lgs. n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all.4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

CONSIDERATO che il Comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 ed ai sensi del DPR 616/77;

PREMESSO che

- il Consiglio Regionale d'Abruzzo con Verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022 ha approvato il nuovo Piano Sociale Regionale 2022-2024, pubblicato sul BURA Speciale n. 53 del 11/5/2022, contestualmente all'Atto di indirizzo applicativo per gli adempimenti della programmazione e implementazione dei Piani distrettuali sociali;
- l'accordo di programma sottoscritto con la ASL Teramo;
- il Regolamento Unitario per l'accesso ai servizi dell'ECAD n. 20;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 26/10/2022 con la quale l'Organo Esecutivo ha preso atto del Piano Distrettuale per il triennio 2023/2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30/11/2024 avente ad oggetto: "Piano Distrettuale Sociale 2023/2025 dell'Ambito Territoriale Distrettuale n. 20 (Teramo) – Approvazione”;

DATO ATTO che:

- il servizio è attualmente gestito dalla Cooperativa Filadelfia;
- la determina dirigenziale n. 1914 del 26/11/2021 avente ad oggetto: "Servizio di Assistenza domiciliare minori e spazio neutro (A.D.M) triennio 2022/2023/2024 – CIG: 899677124C. Determina a contrarre”;
- per sopravvenute esigenze di servizio che hanno determinato una nuova valutazione, si rende necessario procedere a revoca delle precedente determinazione;

VISTO il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi 2023/2024 approvato con delibera di consiglio n. 46 del 31/07/2023 all. 5;

PRESO ATTO delle specifiche normative di riferimento:

- la l. 176 del 27 maggio 1991 che ratifica la Convenzione ONU sui diritti dei minori;
- Legge 328/2000, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- D.Lgs. 117 del 3.7.2017 "Codice del Terzo Settore", emanato su Legge delega n. 106/2016, che ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- Decreto n°561 del 26.10.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese;

#### VISTI

- il D.lgs. 36/2023 art 14 let d) che stabilisce la soglia di rilevanza europea in € 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali;
- il D.lgs. 36/23 art. 50 che stabilisce che procedure di affidamento per i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 – ed in particolare la lett e) prevede la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000,00 euro;
- l'art. 128 del D.lgs. 36/2023 che disciplina gli appalti nei servizi alla persona;

#### CONSIDERATO

- che occorre procedere all'espletamento di una gara di appalto per la gestione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M) per la durata di un triennio e presumibilmente dal 01/07/2024 – 30/06/2027 mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ex art. 50 lett. e) del D.lgs. 36/2023, con consultazione degli operatori economici, individuati in base ad indagine di mercato effettuata mediante avviso, invitando a presentare l'offerta tutti quelli in possesso dei requisiti, che ne facciano richiesta;
- il contratto d'appalto oggetto della presente procedura non ha interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 D.lgs. 36/23;
- la fornitura del servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

#### RICORDATO che:

▣ l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 testualmente recita:

*“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

*il fine che con il contratto si intende perseguire;*

*l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*  
*le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

- l'art. 17 d.lgs. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto necessario precisare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) Il fine che la presente procedura intende perseguire è quello di assicurare il funzionamento del servizio di assistenza domiciliare ai minori in stato di disagio - finalizzata alla crescita armonica di minori che vivono in situazioni di disagio socio - familiare, personale, ambientale e/o comportamentale, il servizio ha la finalità della cura globale del minore e del sostegno familiare e genitoriale, con l'obiettivo di contrastare l'eventuale istituzionalizzazione e favorire la risoluzione di problematiche all'interno della propria famiglia di appartenenza;
- b) L'oggetto del servizio è l'assistenza domiciliare minori in stato di disagio;
- c) Il contratto avrà una durata triennale, con affidamento presumibilmente decorrente dal 01/07/2024 - 30/06/2027 prorogabile per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara.
- d) La forma prevista è quella pubblico-amministrativa in formato elettronico con sottoscrizione digitale, come stabilito dalla normativa vigente;
- e) Clausole ritenute essenziali - tutte quelle previste dal capitolato d'appalto;
- f) Sulla base del valore stimato dell'appalto, la modalità di affidamento del servizio a terzi deve avvenire mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 lett. e) del D.lgs. 36/2023, con consultazione degli operatori economici, individuati in base ad indagine di mercato effettuata mediante avviso, invitando a presentare l'offerta tutti quelli in possesso dei requisiti, che ne facciano richiesta;
- g) La scelta del contraente avverrà con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.lgs. 36/2023, sulla base dei criteri sotto riportati;

VISTI:

- il Progetto di Servizio elaborato dal RUP in conformità all'art. 41 del D.lgs. 36/2023, contenente la stima del valore economico e la durata dell'appalto;
- il Capitolato per l'appalto del SERVIZIO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M.) che si allega alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che;

- in relazione ai servizi che si intendono appaltare, al momento dell'indizione della procedura, non sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi dell'art.26 della L. 448/99, né accordi quadro aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della

presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore, accertata la peculiarità delle prestazioni, finalizzate ad agevolare un sistema di offerta che eroghi effettivamente servizi di qualità, nell'ottica di garantire efficacemente il soddisfacimento dei reali bisogni dei destinatari, persone bisognose in situazione di svantaggio e fragilità;

- con specifico riferimento all'art. 51 D.lgs. 36/23 non si procede alla suddivisione del servizio in lotti funzionali in quanto si tratta di un servizio già assicurato da questo ente che richiede un'evidente necessità di assicurare omogeneità nella fornitura e raccordo con gli altri servizi alla persona forniti dal Comune stesso;
- non sono previste prestazioni secondarie e, dunque, l'appalto deve essere considerato in maniera unitaria;
- per tale tipologia di appalto ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici, non viene redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), non essendo riscontrabili interferenze, con la conseguenza che l'importo degli oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione del predetto rischio è pari a zero;

RAVVISATA dunque, di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 lett. e) D.lgs. 36/2023 per l'individuazione di un soggetto cui affidare il servizio in questione, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 108 D.lgs 36/2023, sulla base dei criteri di valutazione sotto riportati;

DATO ATTO che l'art. 41 comma 13 del D.lgs. 36/2023 prevede che "Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative...";

CONSIDERATO che, con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 7 del 17/02/2020, è stata approvata l'ultima tabella ministeriale di cui al vigente CCNL delle cooperative sociali;

ESAMINATO il CCNL delle cooperative sociali: contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cod. T151;

RILEVATO che come da progetto tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il costo del personale è stato calcolato tenendo conto dei livelli contrattuali e del numero degli operatori in capo all'attuale cooperativa affidataria del

servizio, ed in particolare della qualifica richiesta di “operatore qualificato” (cat. D2) - il costo del personale è stato dunque calcolato in € 22,94 orari;

DATO ATTO che presuntivamente si ritengono necessarie n. 5.680 ore di assistenza domiciliare;

CONSIDERATO che la stima delle ore di cui sopra è stata effettuata sulla base delle necessità emerse durante il servizio svolto nell’ultimo anno di servizio e gli stanziamenti di bilancio;

DATO ATTO che i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato per un anno di servizio sono pari ad € 130.299,20, calcolati in base alle ore presunte di servizio e l’importo individuato nelle tabelle ministeriali;

RITENUTO opportuno fissare a base d’asta il prezzo orario in € 24,55 sul quale andrà calcolato il ribasso percentuale;

ATTESO che l’importo presunto dell’appalto (considerato un numero di ore presunte di n. 5.680 moltiplicato per la base d’asta di € 24,55) è di € 139.444,00 e pertanto l’importo complessivo presuntivo per il triennio è di € 418.332,00 (Iva esclusa al 5%);

DATO ATTO che l’importo presuntivo di cui sopra, comprensivo di IVA al 5% pari ad € 439.248,60 potrà essere ripartito nelle seguenti modalità:

QUADRO ECONOMICO	Importo	Importo + iva 5%	CAPITOLO DI BILANCIO
1 luglio 2024 – 31 dicembre 2024	€ 69.722,00	€ 73.208,10	Cap. 2343/4 “Interventi diversi in campo sociale - ADM” bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2024
Anno 2025	€ 139.444,00	€ 146.416,20	Cap. 2343/4 “Interventi diversi in campo sociale - ADM” bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2025
Anno 2026	€ 139.444,00	€ 146.416,20	Cap. 2343/4 “Interventi diversi in campo sociale - ADM”
30 giugno 2027 69.722,00	€ 69.722,00	€ 73.208,10	Cap. 2343/4 “Interventi diversi in campo sociale - ADM”
<b>TOT. TRIENNIO</b>	<b>€ 418.332,00</b>	<b>€ 439.248,60</b>	
Incentivi di	€ 8.800,00		Cap. 2343/4 “Interventi



progettazione interna e per direzione esecuzione del contratto			diversi in campo sociale - ADM”
TOT		<b>€ 439.248,60</b>	

RITENUTO di ammettere a partecipare alla gara i soggetti elencati dall'art. 65 del D.lgs. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti:

**1. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023;**

**2. Idoneità tecnica e professionale, ex art. 100 del D.lgs. 36/2023:**

- Iscrizione nel registro della camera di commercio. Industria artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- nel caso di operatore economico di un altro stato membro e non residente in Italia, dichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 2000 di essere iscritto ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 36/2023;
- l'iscrizione nel registro delle imprese o Iscrizione nel "Registro unico nazionale del terzo settore" istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117). Per le imprese sociali, ivi incluse le cooperative sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 e della delibera Anac n° 21 del 12.01.2022;
- Cooperative sociali (di tipo A di cui alla L. 381/1991) e loro Consorzi, singolarmente o in ATI, iscritte presso l'Albo regionale e presso l'Albo Nazionale delle Cooperative di cui al D.M. 23.6.2004, pubblicato in G.U. n. 162 del 13.7.04, con l'indicazione del relativo numero;
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, i predetti requisiti, di cui al punto 1 e 2, devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio;

**3. capacità economica e finanziaria:**

- fatturato complessivo per un ammontare non inferiore ad € 500.000,00 al netto di iva, maturato nell'ultimo triennio 2020/2021/2022 da comprovare mediante esibizione di attestazioni del committente;
- un fatturato minimo, al netto di Iva, per i servizi di assistenza domiciliare per conto di enti pubblici a favore dei diversamente abili, non inferiore ad € 300.000,00, conseguito complessivamente negli ultimi esercizi 2020/2021/2022;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, i predetti

requisiti di idoneità economica professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;

RITENUTO opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione, attestante le capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 100 e 128 del D.lgs. 36/2023 è effettuata al fine di selezionare un operatore di adeguata solidità economica e capacità organizzativa, i requisiti di partecipazione si ritengono adeguati e proporzionati all'oggetto dell'appalto.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di servizi e forniture sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la ponderazione prevista dal comma 7 del medesimo articolo – i seguenti criteri dell'offerta tecnica:

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

#### OFFERTA TECNICO/GESTIONALE - PRESENTAZIONE DI PROGETTO -- MAX PUNTI: 80

A tal fine si propongono di seguito i parametri relativi:

Elementi di valutazione offerta tecnica progettuale	Valore sub criterio (max punti)	Valore criterio (max punti)
<b>1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO</b>		<b>Max 40</b>
1.1 Progetto elaborato per il Comune: dettagliata e completa relazione in merito a come ci si propone di svolgere il servizio oggetto d'appalto. In particolare il progetto dovrà sviluppare il lavoro con l'utente e la rete familiare: descrizione dei criteri di approccio e lavoro con l'utente e la rete familiare;	Max 15	
1.2 Affidabilità ed adeguatezza delle modalità organizzative utilizzate per l'individuazione degli operatori da assegnare ai singoli utenti. Piano di assistenza dell'utente: descrizione del metodo di elaborazione e verifica del piano. Modalità di raccordo con il Servizio Sociale Professionale	Max 10	
1.3 Metodologia e interventi necessari per il controllo delle prestazioni svolte e dei risultati conseguiti: descrizione della metodologia organizzativa del servizio, del monitoraggio e controllo delle attività svolte (turni, mansionario, tempi di attivazione e riattivazione del servizio, adeguamento orario all'utenza, tempi di sostituzione del personale). Qualità dell'attività di coordinamento dei rapporti tra Coordinatore	Max 10	

e operatori, operatori e famiglie, operatori e agenzie educative territoriali. Rete di rapporti localmente già stabiliti dall'organizzazione con Enti, Associazioni ecc. a supporto e per attività inerenti l'oggetto dell'appalto e dimostrazione della capacità di creare collaborazioni con enti pubblici e privati e reti di coinvolgimento in servizi analoghi.		
1.4 Relazione con i servizi interessati: descrizione di forme e modalità di raccordo con i servizi interessati. Innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti. Capacità di collaborare con la rete che possa garantire la buona riuscita del progetto (es.: ASL e neuropsichiatria infantile, agenzie educative territoriali, enti del Terzo Settore.	Max 5	
<b>2. FORMAZIONE DEL PERSONALE</b> Adeguatezza ed efficacia del programma di formazione e aggiornamento del personale, con particolare riguardo allo specifico contesto ed alla peculiarità del servizio erogato. Descrizione del piano di formazione/aggiornamento che l'Affidatario si impegna ad assicurare, per la durata dell'appalto, al personale destinato alla gestione del servizio, con indicazione analitica anche del numero di corsi/seminari che si intende realizzare annualmente, con riferimento alle competenze specifiche necessarie per la gestione del servizio stesso ed alle funzioni svolte, della durata di almeno 5 ore ciascuno.		Max 15
<b>3. GESTIONE, VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA ATTIVITA'</b>		Max 25
3.1 Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio e di predisposizione della mappa delle risorse già esistenti nel territorio. Adeguatezza ed efficacia di esperienze ed attività documentate sul territorio sul quale si intende svolgere l'attività. Professionalità e grado di autonomia degli operatori impegnati nel servizio.	Max 10	
3.2 Valutazione strategica delle attività attraverso chiara definizione degli indicatori d'impatto, reportistica periodica con cadenza trimestrale.	Max 5	
3.3 Strumenti per la rilevazione della soddisfazione dell'utenza: descrizione degli strumenti di rilevazione della qualità del servizio e delle strategie motivazionali degli operatori - Possesso della Carta dei Servizi.	Max 5	

3.4 Coerenza metodologica (obiettivi, contenuti, strategie), utilizzata in tutte le articolazioni delle fasi attuative e grado di affidabilità e adeguatezza del modello proposto in riferimento alle finalità del servizio da affidare.	Max 5	
--	-------	--

**OFFERTA ECONOMICA:** ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo a base d'asta che è pari al prezzo orario posto di € 24,55 (ventiquattro/55) Iva esclusa al 5% per un importo complessivo presumibile pari ad € 439.248,60 Iva esclusa al 5%. **MAX PUNTI: 20.** viene adottata la seguente formula per l'attribuzione del punteggio economico che consente di scoraggiare offerte con ribassi eccessivi:

$$V_i = (R_i/R_{max})^{0,3}$$

dove

**V<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

**R<sub>i</sub>** = ribasso del concorrente i-esimo;

**R<sub>max</sub>** = ribasso più conveniente

Il punteggio da attribuire all'offerta economica del concorrente i-esimo è dato dal prodotto: **V<sub>i</sub> x 20**

**L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività oggetto della gara, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.**

Per ognuno dei sub criteri di cui sopra ciascun commissario assegna discrezionalmente il coefficiente di valutazione tra 0 e 1, sulla base dei criteri di apprezzamento di seguito indicati:

Coefficiente	Giudizio	Note (descrizione valutazione)
0	Inadeguato	La soluzione proposta è inadeguata a quanto richiesto.
0,1	Molto scarso	La soluzione proposta non si presenta attinente a quanto richiesto.
0,2	Scarso	La soluzione proposta di presenta molto poco attinente a quanto richiesto.
0,3	Insufficiente	La soluzione proposta si presenta poco attinente a quanto richiesto.
0,4	Mediocre	Il requisito è trattato in misura poco esauriente dal punto di visto tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
0,5	Parzialmente sufficiente	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
0,6	Sufficiente	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.

0,7	Discreto	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
0,8	Buono	Il requisito è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto.
0,9	Più che buono	Il requisito è trattato in misura quasi pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde quasi pienamente a quanto richiesto.
1	Ottimo	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.

Successivamente viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario a ciascun concorrente, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più alto e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Si procederà alla moltiplicazione dei coefficienti come sopra determinati per il punteggio attribuito a ciascun criterio di valutazione.

L'attribuzione del punteggio complessivo per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo sub-elemento, come precedentemente indicato con conseguenziale riparametrazione del punteggio complessivo ottenuto da ciascun operatore rispetto allo specifico criterio, pari alla sommatoria dei punteggi assegnati ai corrispondenti sub criteri;

**SOGLIA DI SBARRAMENTO:** i concorrenti che, a seguito della valutazione della componente QUALITA', non raggiungano un punteggio minimo di punti 35 (trentacinque), NON saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche in quanto ritenuti non coerenti con gli standards funzionali e qualitativi minimi attesi dall'ente committente.

**LIMITI QUANTITATIVI:** il progetto tecnico, redatto in forma sintetica e sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere contenuto entro un massimo di 20 facciate (inclusi allegati), redatte in carattere Times New Roman 12, con un massimo di 25 righe per facciata, in cui vengano descritte le caratteristiche offerte del servizio secondo i criteri sopra rappresentati. Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti, la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto indicato nei criteri di valutazione. Ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

**SOGLIA DI ANOMALIA:** verrà attivata la procedura di cui all'art. 110 D.lgs. 36/2023 nel caso di offerte anormalmente basse – nel caso di offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.

Ai fini della soglia di sbarramento e della soglia di anomalia va considerato il punteggio effettivo e pertanto prima della riparametrazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 108 comma 10 D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO che la durata dell'appalto fa riferimento ad un triennio e presumibilmente 01/07/2024 – 30/06/2027 e che comunque questo Ente:

- si riserva la facoltà, una volta stipulato validamente il relativo contratto, di esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 123 D. Lgs. n. 36/2023;
- si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero delle ore previste per il servizio in ragione delle necessità che nel corso del periodo si possono verificare, nei limiti delle disponibilità del progetto e degli stanziamenti di bilancio, senza che l'Aggiudicataria possa opporre eccezioni, rifiuti di richiedere risarcimenti o ristori a qualsiasi titolo;
- si riserva la facoltà, di prorogare il contratto per il periodo necessario, qualora il Piano Sociale Regionale e/o il Piano Distrettuale Sociale d'Ambito comunale in scadenza non vengano prontamente riapprovati dalle rispettive amministrazioni, ovvero di prorogare il contratto nelle more dell'esperimento di nuova procedura di gara;

RITENUTO di stabilire che in relazione alla particolarità del servizio, il soggetto affidatario si impegna:

- impiegare prioritariamente nel servizio gli stessi addetti già alle dipendenze del soggetto affidatario uscente subordinatamente alla compatibilità con l'organizzazione d'impresa dell'affidatario stesso (clausola sociale ex art. 57 D.Lgs. 36/2023);
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DATO ATTO

- che il presente atto è inviato al Responsabile del Servizio Finanziario per la prenotazione dell'impegno;

- che l'impegno di spesa sarà assunto con apposito provvedimento da adottarsi dopo l'espletamento della gara con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione, fermo restando che le ditte partecipanti non potranno pretendere alcunchè in caso di mancata definizione della presente procedura;

DATO ATTO:

- che la stazione appaltante provvederà al pagamento dei contributi a favore dell'ANAC;
- che il presente appalto è sottoposto alla disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 legge n.136/2010 e ss.mm.ii. ed il Codice Identificativo di Gara verrà acquisito prima della pubblicazione dell'Avviso.
- CPV 85310000-5;
- CUI: S00174750679202300014

VISTA la determina dirigenziale n 171 del 01/02/2024 con la quale è stata nominata Responsabile Unico di progetto (RUP), la Dott.ssa Federica Cilli:

1. non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del codice e non sussiste l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
2. che lo stesso non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
3. che lo stesso agirà nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

RITENUTO

- di inviare il presente provvedimento al Settore "Appalti e Contratti" per gli adempimenti di competenza;
- di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 e all. II.14 D.lgs. 36/2023 la dott.ssa Rosella Foglia;

DATO ATTO che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per violazione dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 comma 3 DPR 62/13 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e dell'art. 54

D.lgs. 165/2001 e del Codice di Comportamento del Comune di Teramo adottato con Delibera di Giunta n. 394 del 23/12/2021;

RILEVATO CHE:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento alle aree funzionali di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il livello di rischio alto;

-sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale:

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, artt. 37;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2690 del 11/12/2023, relativa alla organizzazione degli uffici e del personale, con cui la Dott.ssa Federica Cilli è stata nominata Elevata Qualificazione dell'Area 4 – Settore 4.1 “Servizi per il sostegno, la solidarietà e la coesione della Comunità”;

VISTO il Piano di prevenzione della Corruzione ed il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici in materia di obbligo di astensione nell'ipotesi di incompatibilità e di conflitto di interesse nell'adozione dei provvedimenti di propria spettanza;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dall'Organo di Governo dell'Ente predefiniti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Responsabile del procedimento e dell'esecuzione Dott.ssa Federica Cilli e del Dirigente dell'Area 4;

DATO ATTO infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e di cui all'art.39, comma 2, dell'apposito Regolamento



comunale sul sistema dei controlli interni, approvato da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.15 del 24/04/2018;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTI

- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il D.Lgs. n. 36/2023
- il D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all.4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;
- protocollo di legalità;

#### DETERMINA

Per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare avvio all'espletamento di una gara di appalto per la gestione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M) per la durata di un triennio e presumibilmente dal 01/07/2024 – 30/06/2027 - mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ex art. 50 lett. e) del D.lgs. 36/2023, con consultazione degli operatori economici, individuati in base ad indagine di mercato effettuata mediante avviso, invitando a presentare l'offerta tutti quelli in possesso dei requisiti, che ne facciano richiesta - da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del D.lgs. 36/2023, sulla scorta dei criteri e dei punteggi stabiliti nel presente atto;

2. Di dare atto che il prezzo posto a base d'asta è pari ad € 24,55 (ventiquattro/55 euro) IVA esclusa, per ogni ora di servizio;

3. Di dare atto che il costo complessivo dell'appalto, complessivamente e presuntivamente quantificato, per il triennio di riferimento, è di € **418.332,00** (Iva esclusa al 5%);

4. Di dare atto che occorre procedere a prenotazione dell'impegno per un importo complessivo di € **439.248,60** (comprensivo di iva) che potrà essere ripartito come segue:

- 01/07/2024 per € 73.208,10 (Iva compresa) Cap. 2343/4 "Interventi diversi in campo sociale

- ADM" bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2024;
- annualità 2025 € 146.416,20 (Iva Compresa) Cap. 2343/4 "Interventi diversi in campo sociale - ADM" bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2025;
- annualità 2026 € 146.416,20 (Iva Compresa) Cap. 2343/4 "Interventi diversi in campo sociale - ADM" che sarà impegnato dall'ufficio competente in seguito all'approvazione del relativo bilancio;
- fino al 30 giugno 2027 € 73.208,10 (Iva compresa) Cap. 2343/4 "Interventi diversi in campo sociale - ADM" che sarà impegnato dall'ufficio competente in seguito all'approvazione del relativo bilancio;

5. Di approvare i Requisiti di Ammissione ed i Criteri di valutazione dell'Offerta dettagliati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e che saranno integrati dall'Ufficio Contratti con ulteriori condizioni di rito;

6. Di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- il Progetto di Servizio elaborato dal RUP in conformità all'art. 41 del D.lgs. 36/2023, contenente la stima del valore economico e la durata dell'appalto;
- il Capitolato per l'appalto del SERVIZIO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M.) che si allega alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 108 comma 10 D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

8. Di stabilire, con specifico riferimento all'art. 58 del D.lgs. 36/2023 che il presente appalto consiste in un lotto unico, in quanto trattasi di un servizio già assicurato da questo ente, e che presenta un'evidente necessità di omogeneità della fornitura del servizio medesimo;

9. Di dare atto che per tale tipologia di appalto ai sensi della determinazione 8/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici, non viene redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Intervenze (DUVRI), non essendo queste ultime riscontrabili, con conseguenza che l'importo degli oneri per la sicurezza all'eliminazione del predetto rischio è pari a zero;

10. Di stabilire che il contratto verrà stipulato in forma pubblico – amministrativa per rogito del Segretario Generale;

11. Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Federica Cilli giusta Determina Dirigenziale n. 171 del 01/02/2024;

12. Di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 e all. II.14 D.lgs. 36/2023 è la dott.ssa Rosella Foglia;

13. Di revocare la Determina n. 1914 del 26/11/2021 per sopravvenute esigenze organizzative e di servizio che hanno determinato una nuova valutazione complessiva;

14. Di dare atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per violazione dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 comma 3 DPR 62/13 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e dell'art. 54 D.lgs. 165/2001 e del Codice di Comportamento del Comune di Teramo adottato con Delibera di Giunta n. 394 del 23/12/2021;

15. Di dare atto che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal D.lgs. 33/2013 e dall'art. 28 D.lgs.36/23;

16. Di stabilire che l'impegno di spesa sarà assunto con apposito provvedimento da adottarsi dopo l'espletamento della gara con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione, fermo restando che le ditte partecipanti non potranno pretendere alcunchè in caso di mancata definizione della presente procedura;

17. Di dare atto che ai sensi dell'art. 183 comma 8 D.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

18. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore "Appalti e Contratti" per gli adempimenti di competenza;

19. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario;

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile Unico di Progetto

Il Responsabile Unico di Progetto

Dott.ssa Federica Cilli

#### **IL DIRIGENTE**

- Esaminato il documento istruttorio che precede, predisposto dal Responsabile Unico di Progetto;
- Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, né situazioni che determina obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento;
- richiamata la normativa vigente in materia;

- attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento di legge, allo Statuto Comunale e ai regolamenti vigenti, nonché al rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i;
- dato atto della verifica nella propria competenza di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;
- ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000;
- vista l'istruttoria del Responsabile Unico di Progetto;
- esaminato l'atto conseguente predisposto e riscontrate le regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.lgs. 267/2000;
- accertata ai sensi dell'art. 183 comma 8 D.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

**Adotta la presente determinazione a tutti gli affetti di legge.**

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Adele Ferretti

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 560 del 27/02/2024, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento CILLI FEDERICA in data 27/02/2024

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 560 del 27/02/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Dott.ssa FERRETTI ADELE in data 27/02/2024

---

#### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 560 del 27/02/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, li 29/02/2024

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
COZZI DANIELA

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 672**

Il 01/03/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 406 del 29/02/2024 con oggetto:  
**DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M) MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART. 50 LETT. E) D.LGS. 36/23. IMPORTO A BASE DI GARA € 418.332.00**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 01/03/2024.